

ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **CCIX**

n. **5**

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI PREVENZIONE DEL RICICLAGGIO E DEL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO

(Anno 2011)

*(Articolo 5, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231,
e successive modificazioni)*

Presentata dal Ministro dell'economia e delle finanze

(GRILLI)

Trasmessa alla Presidenza il 1° ottobre 2012

PAGINA BIANCA

INDICE

1. Il sistema italiano di prevenzione e contrasto dei fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo	Pag.	7
1.1. Le nuove Raccomandazioni del GAFI-FATF	»	7
1.1.1. Il contrasto alla corruzione	»	9
1.2. La normativa comunitaria: valutazione della III direttiva antiriciclaggio 2005/60/CE e lavori preparatori per la IV direttiva antiriciclaggio	»	10
1.3. Gli interventi legislativi sui trasferimenti di denaro contante	»	11
1.4. Le disposizioni di attuazione	»	12
1.5. Gli schemi e modelli di comportamenti anomali e le altre comunicazioni della UIF	»	13
1.6. La collaborazione tra le autorità	»	14
2. Le segnalazioni delle operazioni sospette	»	16
2.1. L'analisi finanziaria effettuata dalla Unità di informazione finanziaria.	»	17
2.2. Le segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio trasmesse dagli intermediari finanziari e dagli altri soggetti esercenti attività finanziaria	»	20
2.2.1. La caratterizzazione territoriale	»	22
2.3. Le segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio inviate da operatori non finanziari e professionisti .	»	23
2.4. La tipologia delle operazioni segnalate e la casistica delle segnalazioni	»	25
2.5. Le segnalazioni di operazioni sospette di finanziamento al terrorismo	»	29
2.6. La violazione dell'obbligo di segnalazione: le sanzioni amministrative, il contenzioso e le pronunce della giurisprudenza	»	32

3. Lo sviluppo delle segnalazioni di operazioni sospette	Pag.	33
3.1. L'attività investigativa della Guardia di finanza	»	34
3.1.1. I risultati ottenuti e i principali fenomeni e tecniche di riciclaggio emersi dalle indagini ..	»	38
3.1.2. L'attività di prevenzione e di contrasto del finanziamento del terrorismo	»	44
3.2. L'attività della Direzione investigativa antimafia	»	45
3.2.1. I risultati ottenuti e le principali indagini svolte	»	53
4. L'analisi dei dati aggregati da parte dell'unità di informazione finanziaria	»	57
5. L'attività di vigilanza	»	63
5.1. Gli interventi ispettivi e i risultati delle verifiche effettuati dalla UIF	»	63
5.1.1. Le verifiche presso le società fiduciarie « statiche »	»	64
5.2. L'attività di vigilanza della banca d'Italia	»	65
5.3. L'attività di vigilanza di Consob e Isvap	»	71
5.4. Gli interventi ispettivi e i risultati delle verifiche effettuati dalla Guardia di finanza	»	73
5.4.1. Le ispezioni presso soggetti operanti nel settore del gioco e delle scommesse	»	75
6. La circolazione transfrontaliera dei capitali	»	75
6.1. Il quadro normativo e organizzato	»	75
6.2. Le dichiarazioni valutarie. L'analisi e la valutazione dei flussi	»	76
6.3. L'attività di controllo e di accertamento	»	79
6.4. Le sanzioni	»	82
6.5. Le modifiche normative per l'adeguamento del sistema sanzionatorio	»	83
7. Le sanzioni finanziarie internazionali	»	84
7.1. Il contrasto dei programmi di proliferazione di armi di distruzione di massa. Le misure restrittive nei confronti dell'Iran	»	84
7.1.1. L'evoluzione della disciplina comunitaria e il quadro internazionale	»	84

7.2. Le misure restrittive adottate per contrastare l'attività dei paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale	Pag.	87
7.2.1. Le misure restrittive nei confronti della Libia. Le sanzioni internazionali e la disciplina comunitaria	»	87
7.2.1.1. L'amministrazione straordinaria della Banca UBAE	»	90
7.2.1.2. La commissione di verifica dei pagamenti presso la Tamoil Italia Spa e designazione dei membri indipendenti da parte del CSF	»	90
7.2.2. Le misure restrittive nei confronti della Siria. Le disposizioni introdotte dal regolamento (UE) 442/2011, e successive modifiche. Il regolamento (UE) 36/2012	»	91
7.3. I congelamenti	»	92
7.4. La revisione delle liste UE e ONU di soggetti sospettati di terrorismo	»	94
7.4.1. Le nuove risoluzioni adottate dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni unite 1988/2011 e 1989/2011. Il rafforzamento del ruolo dell'Ombudperson e le proposte italiane di <i>delisting</i>	»	94
7.4.2. L'aggiornamento della lista di cui al regolamento UE 2580/2001: la posizione comune 2001/231/PESC	»	95
8. L'attività di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo in ambito europeo e internazionale	»	95
8.1. La presidenza italiana del GAFI-FATF (2011-2012)	»	95
8.2. Il Comitato per la prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo istituito dalla Direttiva 2005/60/CE – I Paesi terzi equivalenti ...	»	98
8.3. I flussi collegati alla pirateria nel corno d'Africa. L'attività del <i>Working Group 5</i> del Gruppo di contatto sulla pirateria davanti alla costa della Somalia (CGPCS)	»	99
8.4. Anti-Money Laundering Expert Group	»	100
8.5. Anti-Money Laundering Committee	»	101

8.6. Il gruppo EGMONT	Pag.	102
8.7. I rapporti con la Repubblica di San Marino. L'evoluzione del quadro normativo e giurisprudenziale	»	103
8.8. L'evoluzione del quadro normativo dello Stato della Città del Vaticano e relativa vigenza per i dicasteri della Curia Romana ed Organismi/Enti dipendenti dalla Santa Sede	»	104